



CITTÀ DI PIOSSASCO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. **20**
DEL 21/04/2016

OGGETTO: Approvazione Bilancio di previsione 2016/2018.

L'anno duemilasedici, addì *ventuno* del mese di *aprile* alle ore *18,30* nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale con avvisi scritti e recapitati ai consiglieri a norma di legge, come da relata del messo comunale, si è riunito in sessione *ordinaria* ed in seduta *pubblica* di *prima convocazione* il Consiglio Comunale composto da:

AVOLA FARACI Roberta Maria - Sindaco

e dai consiglieri comunali:

COLUCCI Francesco
GAMBA Claudio
LOVERA Fulvio
SANNA Federica
ANDREIS Luigi
VENTURA Calogero
IERINO' Donato
MARCEDULA Dino

STOPPA Angelo
LAURINO Lara
GIGANTE Marcello
LAFRATTA Rosella
POLASTRI Stefano
SANNA Pietro
ANDRUETTO Adriano
MONTALDO Silvia

Dei suddetti Consiglieri sono assenti: LAURINO Lara

Assenti giustificati : POLASTRI Stefano, SANNA Pietro

Assume la presidenza il Sig. **LOVERA Fulvio** in qualità di Presidente del Consiglio Comunale
Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale **RIVETTO Maria**
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Mola, Mantino, Del Pero.

Oggetto: Approvazione Bilancio di previsione 2016/2018.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Sindaco che riferisce:

PREMESSO

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Piossasco non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs.

118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016.

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 23 dicembre 2015 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2016/2018;
- tale documento è stato presentato alle Commissioni Comunale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 31 marzo 2016 il D.U.P. è stato aggiornato in base alle disposizioni della Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) in base alla quale si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili per il triennio 2016/2018;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 50 del 31 marzo 2016 e incluso nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”.

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21 aprile 2016 con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2016;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21 aprile 2016 con la quale sono state approvate le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016;

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 31 marzo 2015 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 31 marzo 2015 è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 31 marzo è stata verificata la quantità e qualità delle aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 14 del D.L. 55/1983 convertito in L. 131/1983;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 31 marzo 2016 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 31 marzo 2016 è stato approvato il "Piano triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2016";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 31 marzo 2016 è stato approvato il "Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008";

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, dal quale risulta che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2016/2018 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella relazione previsionale e programmatica.

VISTA la deliberazione consiliare n. 49 del maggio 2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; D.L. 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica ("patto di stabilità interno") come definiti dalla Legge di stabilità 2016.

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita:

"Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono

fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 0,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento.

DATO ATTO che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 15 aprile 2016 sono state destinate le quote per l'anno 2016 per gli interventi su edifici di culto.

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 55 del 31 marzo 2016, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2016/2018.

DATO ATTO CHE:

- i predetti documenti contabili, unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei conti reso in data 14 aprile 2016, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri per gli emendamenti;
- gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla Commissione Consiliare.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2016/2018.

VISTO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 marzo 2016 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali al 30 aprile 2016.

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011.

VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.

Il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione del Sindaco che costituisce altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018 e i relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

2. di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2016/2018 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016);
3. di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007), il limite massimo di spesa per l'anno 2015 per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in € 0,00;
4. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2016 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

udita la parte motiva e la proposta di deliberazione del Sindaco;

sentiti i pareri ed interventi nonché le dichiarazioni di voto dei Consiglieri come verbalizzati nell'allegato alla presente per estrazione integrale del file audio;

visto l'art. 42, comma 4 nonché il successivo art. 175, comma 4 - del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

acquisiti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, inseriti nella presente deliberazione;

visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei conti;

Con voti favorevoli n. 9 e contrari 4 (Lafratta, Colucci, Gigante e Gamba) , resi mediante alzata di mano, su n. 14 Consiglieri presenti di cui n. 13 votanti e n. 1 astenuto (Montaldo) ;

D E L I B E R A

di approvare la parte motiva, nonché la proposta di deliberazione del Sindaco in ogni sua parte ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Quindi al fine di consentire l'immediata assunzione dei relativi impegni di spesa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione, con voti favorevoli n. 9 e contrari 4 (Lafratta, Colucci, Gigante e Gamba), resi mediante alzata di mano, su n. 14 Consiglieri presenti di cui n. 13 votanti e n. 1 astenuto (Montaldo);

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
LOVERA Fulvio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
RIVETTO Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32 comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1, T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal _____

Piosasco, li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
RIVETTO Maria

Dichiarata immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – T.U.E.L. –
D.Lgs. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
RIVETTO Maria

Copia conforme all'originale, per uso
amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE

Piosasco, li _____

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piosasco, li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
RIVETTO Maria
